

Chiacchierone

Sommario

Tutti reporter	2-17
La pagina dei genitori	20
Consigli per la lettura	22
L'angolo della fantasia	24
L'angolo dei giochi	26
L'angolo della risata	28

LA SCUOLA



Notizie di rilievo

- Giochiamo a leggere p. 2
- Quanti giochi!p. 4
- È un po' faticoso, ma.....p. 11
- Il giorno della Memoria ...p.13
- Festeggiamo il Carnevale p.16
- Cuore p.17
- Un Cinesino nella nostra scuolap. 18
- Dubbi e incertezze...p. 20
- Dare un voto..... ..p. 21

La scuola che io frequento si chiama Don Donato Gallucci.

A me piace perché è molto grande e luminosa e anche perché facciamo tante cose. A scuola impariamo a leggere, scrivere, fare le operazioni e anche l'Inglese.

Oltre a studiare, a scuola giochiamo, soprattutto il pomeriggio, dopo la mensa.

Io sono contenta di questa scuola e non la cambierei mai.

Manuela



Tutti reporter

GIOCHIAMO A LEGGERE



Da soli, a due, in gruppo, leggiamo tante volte. Poi cominciamo a fare le gare di lettura. Tutti stanno zitti, ascoltano e portano il segno.

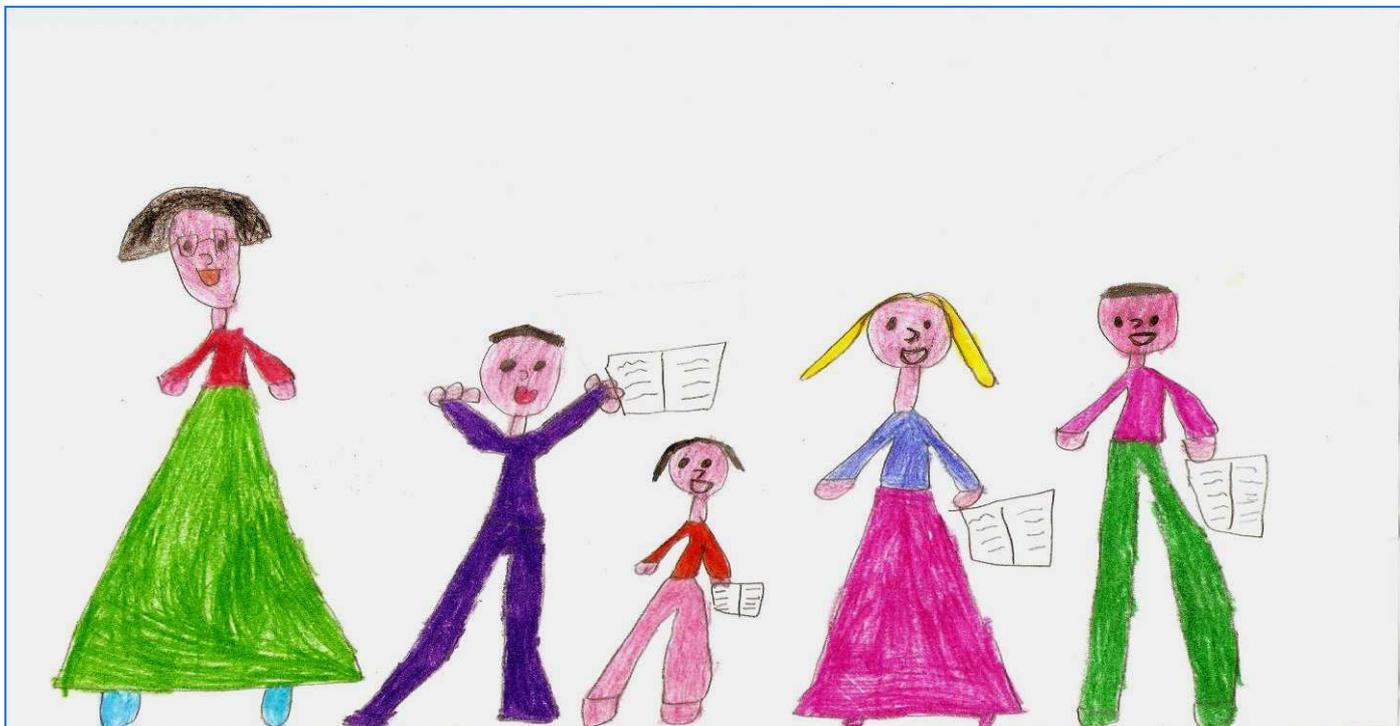
Il compagno chiamato dalla maestra alza la voce e cerca di leggere meglio di tutti e con espressione.

Ci divertiamo tanto e quando qualcuno legge benissimo facciamo un bell'applauso. Siamo contenti perché un giorno vincono alcuni e il giorno dopo altri, così vinciamo tutti.

Vito e Federico



MAESTRA LO SAI CHE MI PIACE LEGGERE?



- Maestra, lo sai che mi piace tantissimissimo leggere?

A casa io leggo tante volte. Lo sai che mi sono comprata il libro che ci hai letto tu? Quando leggo, io non mi annoio e mi diverto.

Anna Maria Piaggione

Quando io torno a casa, subito mi metto a leggere. Leggo tante volte perché voglio essere sicuro, veloce e voglio leggere con espressione.

Ermes

Mi piace leggere perché imparo tante storielle, trovo tanti personaggi nuovi, imparo tante parole. Mi piace leggere i libri del Battello a vapore. Mi piace leggere perché imparo tante cose, posso scoprire tutto.

Vincenzo



Tutti reporter

QUANTI GIOCHI!



Il pomeriggio ci divertiamo tanto a giocare. Corriamo, facciamo le gare, cantiamo.

Ci piace giocare ai castelli, fare il gioco della scatola magica, fare un bel cerchio e cantare Madama Dorè, La pecora nel bosco, La Rosina bella...

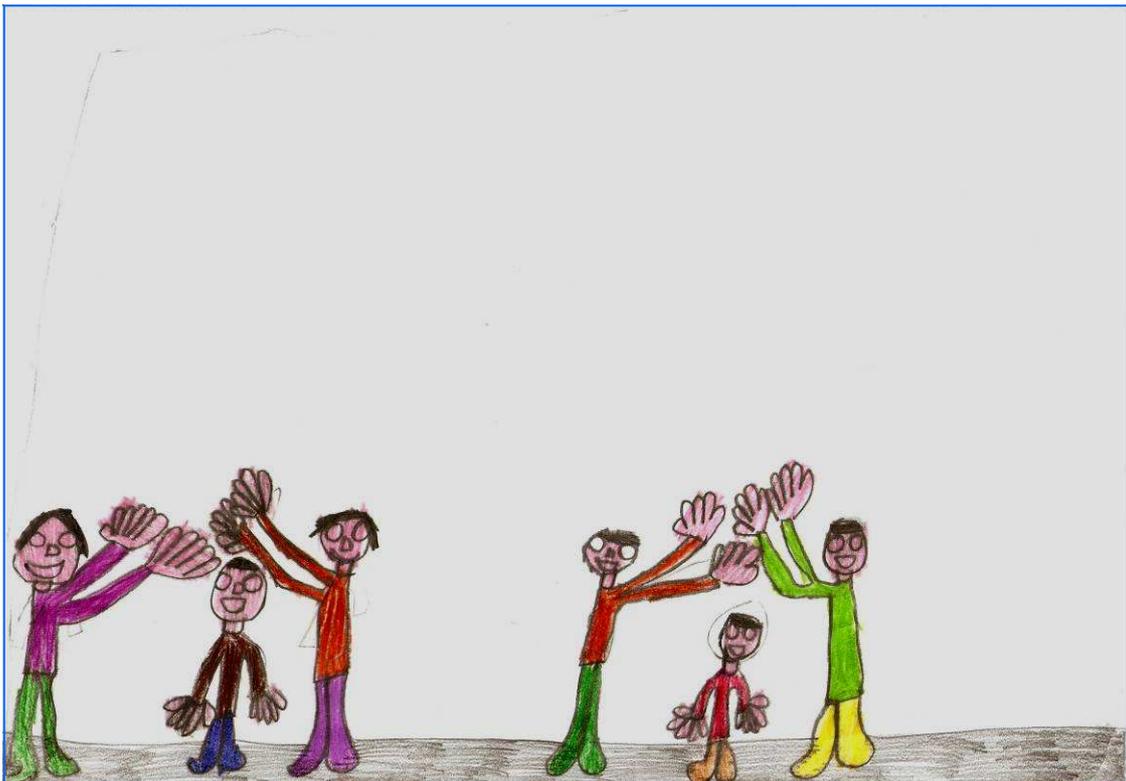
Anche le maestre giocano con noi e tutti siamo contenti. Com'è bello correre e cercare di essere i più veloci!

Noemi

Giochiamo a correre facendo i passi delle rane, dei canguri, dei gamberi. Quando facciamo queste attività siamo molto felici.

Graziana







Tutti reporter

La mensa

Dal 9 dicembre è cominciata la mensa scolastica.

Noi abbiamo preparato l'aula-mensa con tutti i nostri disegni e i cartelloni e così l'aula che prima era vuota è diventata bella e colorata.



Raffaella





A mensa mangiamo il primo, il secondo, il pane e la frutta.

Alcuni bambini vogliono l'altra pasta. Qualcuno non vuole il minestrone.

Mentre mangiamo, ridiamo, parliamo e scherziamo. Ci diciamo le barzellette e gli indovinelli.

Stiamo bene tutti insieme.

Sergio, Luisiana



Tutti reporter

La scuola ci piace

Ci piace la scuola perché facciamo tante cose e non ci annoiamo mai.

Ci piace fare i compiti.

Ci piace leggere, scrivere, colorare.

Ci piace scherzare con i compagni e giocare con le maestre.

Ci piace scrivere alla lavagna e sul quaderno.

Ci piace imparare cose nuove.

Vincenzo e Maddalena

Quante cose!

Leggere, scrivere, fare i compiti a scuola, giocare con le maestre, la mensa.

Quante belle cose facciamo nella nostra scuola!

Graziana

La scuola è bella

La scuola è bella perché giochiamo.

La scuola è bella perché stiamo bene insieme.

La scuola è bella perché facciamo tante cose divertenti.

La scuola è bella perché leggiamo e scriviamo.

Francesco

Tutti reporter



MI PIACE LA SCUOLA
PERCHÉ CI SONO I MIEI
SOMPAGNI!



Io sono felice quando la maestra mi
mette bravissimo sul quaderno.

SERGIO





Tutti reporter

Mi chiamo Sara, frequento la pr
ma elementare. Mi piace leggere,
scrivere, disegnare e soprattutto fare
i compiti di matematica.
È davvero bello imparare.



Tutti reporter



È un po' faticoso, ma...

Mi piace giocare, scrivere, copiare, disegnare. Quando devo esercitarmi a leggere, mi annoio un poco e voglio smettere subito. Per questo leggo più lentamente. Quando, però, mi esercito con Anna Maria e la maestra sono contento perché dopo un poco riesco a leggere bene, proprio come i miei compagni.

Quando mi esercito, dico alla maestra: - Quando leggiamo?

L'altro giorno i miei compagni mi hanno fatto un bell'applauso perché sono stato proprio bravo!

Andrea

La mia prima lettura è stata imbarazzante. Avevo paura di sbagliare e di non farmi capire, così sono scoppiata in lacrime. Dopo un po', però, ho imparato a leggere molto meglio.

Maddalena

Piangevo qualche mattina...

Prima di venire a scuola, qualche mattina, piangevo.

Piangevo perché lasciavo la mamma.

Ora non piango più. Tutte le mattine saluto la mia mamma e corro nello scuolabus dove trovo i miei amici.



Angelo

Quando è cominciata la mensa, mi sono reso conto che dovevo stare a scuola più a lungo. Questa cosa non mi piaceva perché mia sorella, invece, il pomeriggio stava a casa. Alcuni giorni ho pianto e non volevo entrare a scuola. Una volta dentro, però, stavo bene. Ora non piango più.

Gerry

Tutti reporter



IL GIORNO DELLA MEMORIA



La maestra ci ha letto un libro, una storia bellissima. Poi abbiamo parlato. Quante cose tristi abbiamo ascoltato! Possibile che siano accadute davvero? Sì sono accadute, lo ha detto anche la televisione.

Anna Maria P

La maestra ha spiegato che oggi è il GIORNO DELLA MEMORIA. Abbiamo pensato un poco e abbiamo capito che significa che dobbiamo ricordare per non fare più quegli sbagli.

Angelo

Chissà come avranno sofferto gli Ebrei in quel periodo. Come avranno sofferto le mamme!

Ermes



Tutti reporter

FESTE GGIAMO IL CARNEVALE



Ci vestiamo tutti quanti da mascherine e le maestre ci truccano. Ci aiuta anche la maestra di Ilaria.

Siamo allegri e abbiamo voglia di giocare.

I bambini di quinta si travestono da sposi. C'è pure il prete.

Anna Maria Dimucci

Tutti reporter



MAGO ZEUS A SCUOLA



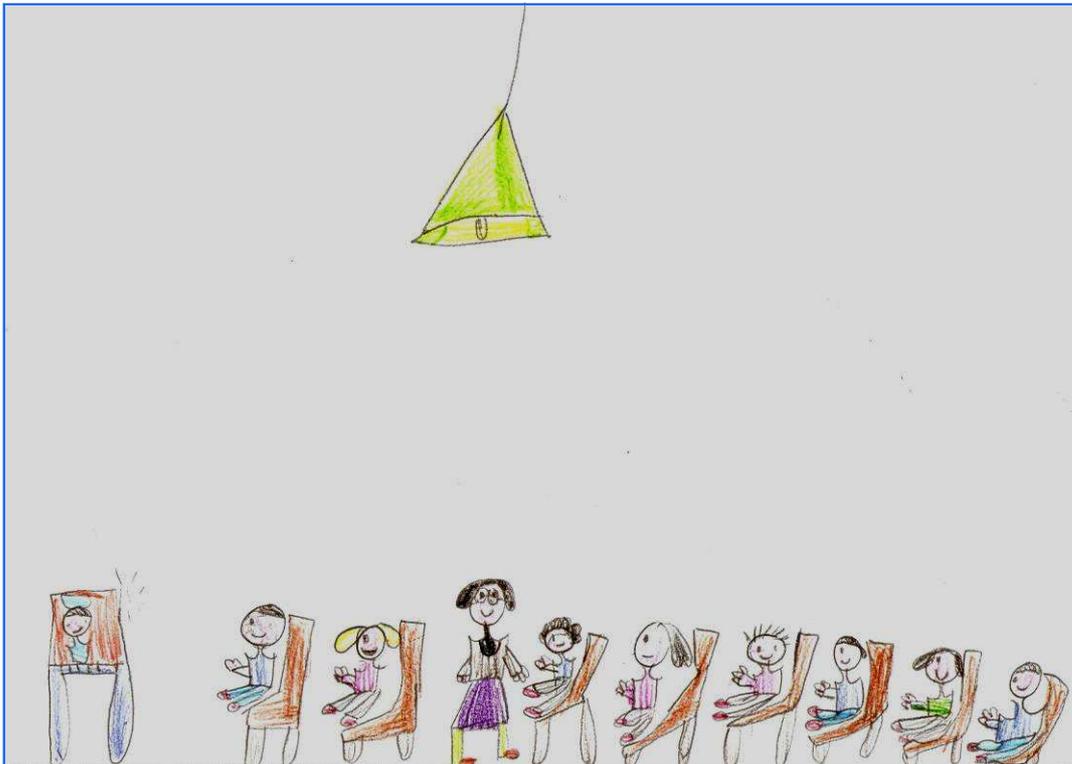
Mago Zeus fa scherzi e indovinelli. Ci fa cantare e ballare.
Ci fa ridere e divertire tantissimo.

Anna Maria Dimucci, Angelo R.



Tutti reporter

Guardiamo il film "Cuore"



Siamo andati fuori a vedere un bel film, insieme ai bambini delle altre classi.

La storia era molto bella e guardavamo con attenzione. Ogni tanto parlavamo e certe volte applaudivamo.

Quando abbiamo visto che il bambino non aveva più la gamba siamo rimasti tutti tristi e volevamo chiedere perché alla maestra.

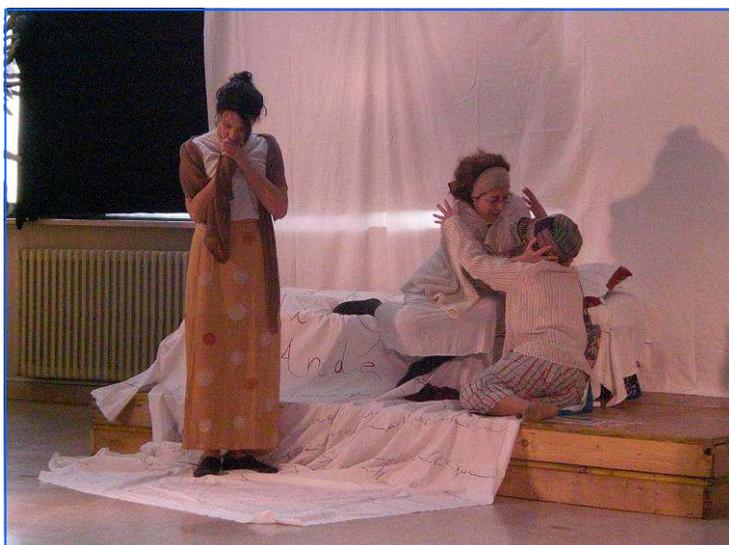
In classe abbiamo parlato della storia del film e la maestra ci ha fatto vedere il libro Cuore, lo abbiamo sfogliato e la maestra ha letto alcune pagine.

Gabriele Festa, Mattia

Tutti reporter



Cuore



Nonno Peppino ha chiamato Ermes a ballare con lui.

A scuola hanno fatto una rappresentazione teatrale del libro Cuore. Lo spettacolo è iniziato con una musica divertente e con l'entrata in scena di nonno Peppino che ballava con il nipote. Il nonno ha raccontato diverse storie. Ha raccontato di un bimbo che andò da solo a cercare la mamma tanto lontano, la ritrovò ammalata, ma come lo vide, si fece curare e guarì. Poi ha raccontato di un bambino che si alzava la notte per fare il lavoro della mamma. Alla fine, lo spettacolo si è concluso con dei balli di tutti i personaggi. Questo romanzo ci insegna l'amore, l'amicizia, la solidarietà.

Marco



Tutti reporter

Un Cinesino nella nostra scuola



Oggi, 3 marzo, nella classe quinta è arrivato un nuovo bambino. È YE JING LIANG, ma in Italia, tutti lo chiamano Leo. Viene dalla Cina. Per cinque anni ha vissuto con la sua famiglia a Matera. Si sono trasferiti a Miglionico perché avevano bisogno di una casa più grande e qui è più facile trovare una casa. Il suo papà è venuto tante volte a Miglionico perché fa il venditore ambulante e Leo alcune volte è venuto con lui. I bambini di quinta, lo hanno accolto con una bella festa e lui si è sentito emozionato.

Vito, Graziana, Maria

Tutti reporter



In palestra



Io ho cominciato ad andare in palestra, con altre bambine.

Ero tanto emozionata e non vedevo l'ora di iniziare.

Prima, abbiamo corso un poco e dopo abbiamo giocato con i cerchi.

Poi abbiamo fatto i percorsi, le ruote, il passo dei canguri, i trenini, le verticali.

Mi sono divertita tantissimo.

Maria

Ho vinto!

Ho vinto il primo premio nella sfida di karate che abbiamo fatto a Potenza. Ho avuto una medaglia e sono stato felicissimo.

Ermes





La pagina dei genitori

Dubbi e incertezze sulle novità della nuova scuola

A metà settembre è cominciata la scuola. La maggior parte dei ragazzini è incuriosita dal nuovo corso che si sta aprendo e pochi sono quelli che rifiutano questo momento. Nei loro occhi si legge la felicità di ritrovarsi dopo mesi di svago e divertimento, la curiosità di vedere i cambiamenti avvenuti nei compagni di classe e nei maestri, ma si legge anche un filo di timore, paura, quasi, in alcuni: "quali saranno le novità di quest'anno?". Al suono della campanella quell'orda informe sembra prendere coscienza di ciò che sta accadendo, ed ecco che tutti, quasi inconsapevolmente si sistemano

nell'ordine scolastico. I ragazzi di quinta, più coraggiosi ed esperti, si avviano con fierezza e sicurezza nell'intimità quasi materna dei loro banchi di scuola, dietro scivolano tutti gli altri, accodandosi in una sorta di riparo che viene provvisto dal compagno più grande. In coda ci sono loro, i bimbi di prima elementare, incuriositi e felici anch'essi, ma ancor più timorosi dei primi, consapevoli che per loro le novità ci saranno. Quest'anno, però, il timore è esteso anche ai loro genitori. Le novità non sono poche e le incognite peseranno molto sul futuro dei loro figli. Fra le novità che creano dubbi, quelle del maestro unico e del tempo pieno sono più ricorrenti nei loro pensieri. Per i nostri piccoli, però, questi cambiamenti non sono stati così drastici, quindi

la fiducia nella scuola di Miglionico rimane intatta. Oggi, dopo sei mesi di scuola, le perplessità rimangono e riguardano soprattutto il tempo pieno. A mio parere la scuola non può essere titolare esclusivo dello sviluppo scolastico di mio figlio. Nell'incontro scuola-famiglia, la scuola mi ha chiesto giustamente, collaborazione, che, quasi, sento venga a me strappata dalla struttura del nuovo corso. Se i bimbi devono poter divertirsi e giocare, il controllo dei genitori verrà sempre meno in codesto ambito, infatti i compiti assegnati a casa sono fondamentali per lo sviluppo di tale collaborazione. Le perplessità rimangono, ma sappiamo che la nostra scuola avrà cura del futuro dei nostri bimbi.

"...nell'intimità quasi materna dei loro banchi..."

Francesco Monaco



Lettere al giornale

Dare un voto in numeri ai bambini è come voler misurare il cielo con un righello

Vanessa figlia di un docente, quando arriva il primo giorno di scuola, sa già leggere e scrivere; Samir, figlio di immigrati parla poco l'italiano e disegna benissimo. Poi c'è Bianca che ha bisogno del sostegno perché iperattiva, ma ha una gran voglia di imparare e c'è Celeste che conosce le lettere dell'alfabeto, ma ancora preferisce giocare. Nomi tutti di fantasia, ma che rispecchiano fedelmente la situazione del primo giorno di scuola, dove 25 bambini meravigliosamente diversi per origini e situazione familiare si affacciano con emozione al primo vero impegno della loro vita. Sarà compito delle maestre con la loro pa-

ziente ed amorevole competenza far sì che quelle differenze di origine non pesino più di tanto nel futuro dei nostri figli, per dare a tutti uguali strumenti ed opportunità di apprendimento per affrontare non solo il proprio percorso scolastico, ma la vita.

Ora, il Ministro dovrebbe considerare che in una prima elementare dopo sei mesi di scuola in cui tutti hanno profuso impegno ed energie e dove finalmente quei 25 bambini e bambine così diversi ora sono una classe, assegnare un bel dieci a chi già sapeva scrivere e un sei per l'impegno a chi ora con mano tremolante riesce final-

mente a fare una "o" sarebbe un tantino ingiusto.

Quindi dare a tutti lo stesso voto serve ad incoraggiare a lavorare, a pensare che la scuola elementare sia un posto dove è possibile far emergere le abilità di ciascuno e dove le debolezze vengono accolte e superate. Ogni bambino o bambina è diverso, ma ugualmente importante per la classe.

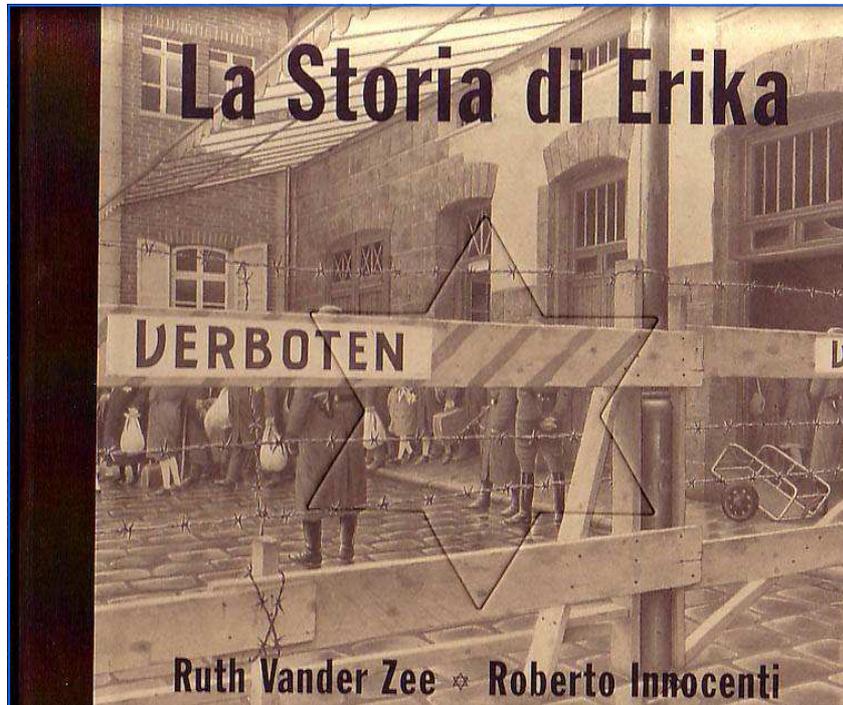
C'è tempo per i voti, quando le spalle saranno un po' più larghe.

Antonella Palmieri

“... meravigliosamente diversi...”



Consigli per la lettura



La maestra ci ha letto la storia di Erika.

I Tedeschi portavano gli Ebrei nei campi di concentramento.

La mamma di Erika, buttò la bambina dal finestrino di un treno.

Lo fece per salvarla. Una signora buona la prese con sé, si inventò il compleanno della bambina e la tenne come sua figlia.

Questa storia mi è piaciuta moltissimo e mi ha fatto emozionare.

Le immagini del libro sono bellissime.

Vi consiglio di leggere questo libro perché è veramente bello.

Anna Maria Piaggione

Consigli per la lettura



TOPO DI
BIBLIOTECA

Anne-Marie Chapouton

LA SCUOLA
AL CONTRARIO



È BELLISSIMO

RAFFAELLA



L'angolo della fantasia

L'oca a scuola

Con le parole **capricciose** abbiamo inventato una filastrocca, partendo dalle parole della canzone L'OCA CUOCA.

Un'oca
 vestita da **cuoca**
 un giorno andò a **scuola**
 con un grembiule viola.

Il suo **cuore**, tum tum, batteva
 mentre leggeva.

Le piume, sc sc, **scuoteva**
 mentre scriveva.

Il tamburello, pam pam, **percuoteva**
 mentre rideva.

Sul **taccuino**, scr scr, scriveva
 mentre piangeva.

La **scuola** fu **proficua**:
 l'oca divenne **innocua**,
 imparò a non sbagliare,
 fermandosi a pensare.

L'angolo della fantasia





L'angolo dei giochi

Risolvi i rebus.

(7,9) chi se chi se

(8,5) me se

(8,6) llo rto' llo rto'

SERGIO E VITO

MANUELA

PER RIDERE UN PO'

LASCARO

Un pesciolino rosso esce dal ruscello
e lascia mi!
Un pesciolino... lascia mi!
per mangiarlo...
grande...
per mangiarlo...
grande...
per mangiarlo...
grande...

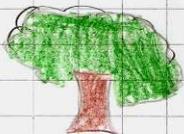
L'angolo dei giochi

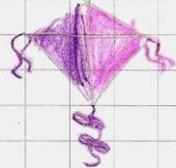


COMPLETA LE FRASI CON LE PAROLE CORRISPONDENTI AI DISEGNI

1. _____ FA GIRARE LA TESTA 

2. _____ È NELLO ZAINO 

LA TANA DELLO SCOIATTOLO È NELLA _____ 

I BAMBINI GIOCANO CON _____ 

MARTINA

RISOLVI IL CRUCIVERBA

M A A

V E A

T R A

T E N

C E L O

MARIA

1. SI INDOSSA SE FA FREDDO.
2. ESCE DAL CILINDRO DEL MAGO.
3. SUONA LA MATTINA.
4. UN PESCE ROSSO DI SCOGLIO.
5. SI USA PER TOGLIERE I CHIODI.

LA PAROLA NEL RIQUADRO ROSSO È:

.....



L'angolo della risata



Istituto Comprensivo Miglionico(MT)

**Scuola Primaria
Miglionico**

DIRIGENTE SCOLASTICO: **Amati Giacomo**

INSEGNANTE: **Uricchio Rosa**

Classe I A

Alunni

1. Bevilacqua Sara
2. Centonze Martina
3. Corleto Vito
4. Dambrosio Clementelli Sergio
5. Delcastello Gerardo
6. Dimucci Anna Maria
7. Ditrinco Noemi
8. Festa Gabriele
9. Grasso Federico
10. Lascaro Manuela
11. Loglisci Raffaella
12. Lucciardi Marco
13. Luongo Maria
14. Marinaro Francesco Pio
15. Masi Gabriele
16. Matera Luisiana
17. Monaco Vincenzo
18. Perrino Ermes
19. Piaggione Anna Maria
20. Piccinni Maddalena
21. Pizzolla Mattia
22. Porpora Graziana
23. Radogna Angelo
24. Signorella Andrea

Buona Pasqua!

Arrivederci al prossimo numero!

